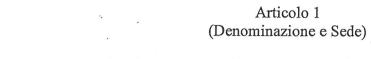
### **STATUTO**



È costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice Civile e della normativa in materia, L'Ente del Terzo Settore denominato: Associazione Missione Belem – Aps -.

Assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale:

L'Associazione ha sede legale in Sandon di Fossò (Venezia), Vicolo Stati Uniti, 5 e potrà avere anche altre sedi distaccate nel territorio nazionale ed internazionale che il Consiglio Direttivo potrà determinare, di volta in volta, sulla base delle esigenze dell'Associazione.

IL trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti.

### Articolo 2 (Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha come scopo l'aiuto morale e materiale a favore delle persone che versano in difficoltà, con particolare attenzione agli ultimi, ai diseredati e ai più indifesi in ogni tipo di povertà. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o di altri volontari, sono quelle di cui alla lettera u) dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 (beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale) mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

- l'animazione nel senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, affinché questa sensibilità si traduca in interventi concreti, anche attraverso campagne di sensibilizzazione;
- il sostegno e l'aiuto concreto alle persone che versano in difficoltà di qualunque tipo;
- la promozione di volontariato e la formazione del personale impegnato nei servizi sociali e nelle attività di promozione umana;
- la promozione dello sviluppo umano e sociale nei paesi "poveri" e in "via di sviluppo", con la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, la prestazione di servizi e aiuti economici, anche coordinando le iniziative dei vari organismi di ispirazione cristiana;
- la realizzazione di programmi di cooperazione nei paesi in via di sviluppo e l'attività di formazione del personale operante in tali paesi e di operatori della cooperazione allo sviluppo;
- la realizzazione di programmi nel campo della tutela dei diritti dell'infanzia, anche in contatto e in associazione con altri gruppi e movimenti laici e religiosi operanti nel campo della solidarietà e della tutela dell'infanzia nei vari paesi del mondo. In particolare l'Associazione potrà promuovere e realizzare progetti per l'adozione a distanza di bambini, anche attraverso interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica tramite mass-media;
- l'interlocuzione nei confronti delle Istituzioni nazionali ed internazionali ed in particolare del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e dei paesi che vi aderiscono e delle agenzie multilaterali per esigenze comune interesse;
- la costituzione di gruppi di studio o di "forum" consultivi di idee e di scambi di esperienze in tema di cooperazione allo sviluppo e della cultura della solidarietà al fine di garantire la qualità degli interventi.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse

da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale-

La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

### Articolo 3 (Ammissione degli associati)

Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente Statuto e l'eventuale Regolamento Interno.

L'Organo competente a deliberare sulle domande di ammissione, presentate dagli interessati, è il Consiglio Direttivo:

Le deliberazioni sono comunicate agli interessati e annotate nel Libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità e impegnarsi a versare la quota associativa.

L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di associati: Fondatori e Ordinari.

Associati Fondatori sono tutti quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Associati Ordinari sono tutte le persone fisiche la cui richiesta di ammissione è stata accettata dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e pertanto non può essere disposta per un periodo temporaneo.

La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

### Articolo 4 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli Organi Sociali ed essere eletti negli stessi;

 votare in Assemblea purché iscritti nel Libro degli associati da almeno tre mesi e in regola con il pagamento della quota associativa;

- prendere atto dell'Ordine del Giorno delle Assemblee, prendere visione del rendiconto economico- finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo articolo 22;

 denunziare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'articolo 29 del Codice del Terzo Settore.

Gli associati hanno il dovere di:

- versare la quota associativa nei termini previsti;

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale Regolamento Interno.

### Articolo 5 (Volontari e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto retribuito con l'Associazione.

Sie route forboro

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

Sono vietati i rimborsi di tipo forfettario.

### Articolo 6 (Recesso ed esclusione dell'associato)

L'associato può recedere dàll'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto può essere escluso dall'Associazione. In particolare verrà escluso l'associato che:

- non osservi le disposizioni dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni legalmente assunte dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- non adempia puntualmente agli impegni assunti verso l'Associazione o si renda moroso nei pagamenti ad essa dovuti;
- svolga attività contraria agli interessi sociali;
- ai sensi dell'articolo 2043 del Codice Civile, cagioni all'Associazione un danno ingiusto con fatti dolosi o colposi.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, e ratificata dall'Assemblea con voto segreto.

L'associato receduto, deceduto o escluso non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata. Contro la decisione del Consiglio Direttivo è ammessa la possibilità di appello all'Assemblea degli associati o al Giudice Ordinario.

### Articolo 7 (Organi Sociali)

Gli Organi Sociali sono:

- l'Assemblea degli associati;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;

videoconferenza.

- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- L'Organo di Controllo;
- L'Organo di Revisione legale dei conti.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito e attribuiscono soltanto il diritto di rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione e debitamente documentate.

### Articolo 8 (L'Assemblea)

L'Assemblea è l'Organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto, contenente l'indicazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, da inviare, mediante lettera, trasmissione via fax o posta elettronica, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea per l'elezione del Presidente, del Vice-Presidente, dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione legale dei conti viene indetta con un preavviso di almeno quattordici giorni. La presentazione delle candidature deve avvenire almeno sette giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea. Equivale alla partecipazione fisica in Assemblea il collegamento degli associati tramite via telefonica o

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio

Direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

### Articolo 9 (Compiti dell'Assemblea)

### L'Assemblea:

- determina le linee programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli Organi Sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione legale dei conti:
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali, ai sensi dell'articolo 28 del Codice del Terzo Settore e promuove le azioni di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modifiche dello Statuto;
- approva l'eventuale Regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti, dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto, alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

### Articolo 10 (Validità delle Assemblee)

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, se sono presenti, in proprio o rappresentati per delega, almeno la metà degli associati e, in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, ma da indirsi almeno un'ora dopo, se sono presenti, in proprio o rappresentati per delega, almeno un quinto degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, se sono presenti o rappresentati per delega almeno i due terzi degli associati ed approva eventuali modifiche allo Statuto a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega.

Scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente.

In mancanza di entrambi l'Assemblea nomina un proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se del caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati, anche se componenti del Consiglio Direttivo; questi peraltro dovranno astenersi dal voto in sede di approvazione del bilancio e sulle delibere in tema di responsabilità dei Consiglieri.

Le deleghe devono risultare per iscritto.

Ogni associato può rappresentare al massimo altri due associati.

Communication Scenarios Bordons

### Articolo 11 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di componenti, variabile da un minimo di tre ad un massimo di nove, eletti dall'Assemblea tra i propri associati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Se i componenti del Consiglio Direttivo sono tre, esso è validamente costituito e delibera quando sono tutti presenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione la cui competenza non sia, per Legge, di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Associazione;
- attua le delibere dell'Assemblea;
- predispone il bilancio consuntivo e preventivo e, se previsto, il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e ne cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge;
- predispone la relazione annuale sull'attività sociale e tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività dell'Associazione;
- emana i Regolamenti Interni di attuazione del presente Statuto per l'ordinamento dell'attività sociale:
- approva gli eventuali programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione e amministra il patrimonio sociale;
- stabilisce l'ammontare delle quote associative da corrispondersi dagli associati fondatori e ordinari e ne determina le relative scadenze di pagamento;
- cura la tenuta dei Libri Sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- delibera di dar mandato al Presidente di agire in giudizio;
- costituisce, quando ne riscontri la necessità, comitati di lavoro o commissioni per supervisionare specifici progetti e iniziative attribuendo agli stessi specifici mandati scritti operativi e gestionali.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo può nominare, tra i propri componenti, un Segretario e un Tesoriere con lo specifico compito di curare la gestione finanziaria dell'Associazione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

### Articolo 12 (Il Presidente ed il Vice-Presidente)

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione; Ad esso spetta:

- la firma sociale e la rappresentanza legale di fronte ai terzi, in sede negoziale e giudiziale, salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- la presidenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati;
- l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e la gestione operativa dell'Associazione.

Il Vice- Presidente sostituisce il Presidente, assumendone i poteri, nel caso di suo impedimento o assenza.

### Articolo 13 (Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi eletti dall'Assemblea degli associati, dura in carica tre anni ed i suoi componenti hanno il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Ha la responsabilità del controllo della gestione contabile dell'Associazione e presenta una relazione annuale all'Assemblea degli associati sui controlli effettuati.

### Articolo 14 (Organo di Controllo)

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'Organo di Controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

### Articolo 15 (Organo di Revisione Legale dei Conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs. 117/2017. È formato da un Revisore Contabile iscritto al relativo Registro.

### Articolo 16 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del Terzo Settore, l'Associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla Legge 383/2000.

L'Associazione garantisce un'adeguata forma di trasparenza nell'utilizzazione delle elargizioni, delle donazioni e dei contributi da parte di associati e di terzi che intendono finalizzarli, in modo esclusivo, a particolari iniziative, stabilendo modelli amministrativi che distinguano da un lato gli oneri generali e la gestione corrente e dall'altro la gestione finalizzata alla realizzazione di opere e progetti specifici;

Saranes Borbons

in generale l'Associazione garantisce il rendiconto di tutte le attività ed il rispetto della finalizzazione scelta dagli offerenti.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del D. Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

### Articolo 17 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

### Articolo 18 (Bilancio)

Il Bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il Bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

### Articolo 19 (Bilancio Sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il Bilancio Sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

### Articolo 20 (Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 117/2017.

### Articolo 21 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 22 (Libri Sociali)

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti Libri Sociali:

- Libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e degli altri organi sociali;
- Registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'Ente, entro quindici giorni dalla data di richiesta formulata all'Organo competente.

### Articolo 23 (Collegio Arbitrale)

Tutte le controversie tra gli associati e l'Associazione saranno sottoposte ad un Collegio Arbitrale costituito da tre componenti di cui due nominati dalle parti contendenti ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Il Collegio Arbitrale, il cui giudizio sarà inappellabile, giudicherà secondo equità e senza formalità.

Articolo 24 (Durata)

La durata dell'Associazione è illimitata.

### Articolo 25 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

### Articolo 26 (Norma transitiva)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo. A decorrere dal termine di cui all'articolo 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data dal medesimo articolo ad opera dell'articolo 5-sexies del D. L. 148/2017, la qualifica di Onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica, e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Le disposizioni contenute nel presente Statuto (articolo 2, 16, 17 e 21) incompatibili con la qualifica di Onlus, acquistano efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Runts.

Finché l'Associazione risulta essere iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e all'anagrafe delle Onlus, deve perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha il divieto di:

- svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'articolo 10 del D. Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle direttamente connesse;
- distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi de gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che, per Legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima unitaria struttura.

Scoraule Bolina o

L'Associazione ha inoltre l'obbligo di:

 impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

 devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organo di Controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 662/1996, salva diversa destinazione imposta per Legge.

L'Associazione utilizzerà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "Onlus".

Flo Ce o Sconouto Borbono





29 OTT. 2020

100. 4413 SarozArtoVA

Conform) al Mod. P25

TIRRITTORF

Fabio Rose (Envenio Amilcare (\*) Firma su del ga del Direttore Provinciais (Envenio Amilcare



# Assemblea dei Soci del 22/10/2020 presso Centro Parrochiale di Campolongo Maggiore

### **REGISTRO SOCI**

## Associazione Missione Belem Onlus

1	STOCCO ROSA		30030 SANDON di FOSSO	VE	STCRSO31H51D325E	DELEGA	
2	CARRARO OFELIA		30030 SANDON di FOSSO'	VE	CRRFLO67C57D748P	PRESENTE	1
3	ZECCHIN LINA	Via Monte Zebio, 2/1	30031 ARINO di DOLO	VE	ZCCLNI39T58G4610	PRESENTE	T-
4	PACCAGNELLA GRAZIELLA	Via Veneto, 56/a	30030 VIGONOVO	VE	PCCGZL49B57L424R	PRESENTE	7
2	SCARANTE BARBARA	Via Baluello, 88	30030 PIANIGA	VE	SCRBBR71P61D3250	PRESENTE	T
9	MASATO ANTONIO	Via Spinelli, 3	30031 SAMBRUSON di DOLO	VE	MSTNTN53A29D325Z	PRESENTE	1
7	DONA' GIANNINA	Via delle Gardenie, 3	30030 ORIAGO di MIRA	VE	DNOGNN35T580325P	===	7
8	CARRARO SILVANA	Via Vicolo Stati Uniti,	30030 SANDON di FOSSO'	VE	CRRSVN38S59D748L	DELEGA	· T
6	BUSO VIVIANA	Via G.Boccaccio, 28	35020 CASALSERUGO	PD	BSUVVN58B43G855X	PRESENTE	T
10	ZANFINI NADIA	Via Sant'Andrea, 432	47034 FORLIMPOPOLI	FC	ZNSNDA51M44D705R	DELEGA	7
11	FRANCHIN DONATO	Via Papa Giovanni XXIII, 39	24060 TERRA DEI ROVERI	BG	FRNDNT63P18F241R	DELEGA	T
12	GIANTIN ELENA	Via Desman, 365A	35010 BORGORICCO	PD	GNTLNE35D51B554Z	====	T
13	FATTORETTO FIORELLA	Via San Michele, 13/C	30031 DOLO	VE	FTTFLL47T53D325D	DELEGA	7
14	BENETTI FLORIANO	Via San Michele, 13/C	30031 DOLO	VE	BNTFRN45L30E522V	PRESENTE	-
15	MONTECCHIO CRISTINA	Via Veneto, 11	30010 CAMPONOGARA	VE	MNTCST83E42D325N	DELEGA	T
16	NALESSO MARIA DOLORES	Via Fratta, 58	35010 BORGORICCO	PD	NLSMDL74A59G224N	DELEGA	7
17	BIASIO CLAUDIO	Via Fratta, 58	35010 BORGORICCO	PD	BSICLD67D15B563M	DELEGA	T
18	AMBROSINI LUIGI	Via D. Gallani, 78/i	45100 ROVIGO	RO	MBRLGU65C29G224N	====	T
19	CAMPACI ANGELA	Via D. Gallani, 78/i	45100 ROVIGO	RO	CMPNGL71A65N620S	## ### ### ###########################	T
20	BALDAN ANDREA	Via Volpin, 24	30030 MIRANO	VE	BLDNDR71T11D325J	DELEGA	7
21	RAGAZZO SILVIA	Via Busatti, 11	36040 LASTE BASSE	M	RGZSLV73L44D325M	PRESENTE	1
22	MANIERO LEONARDO	Via Sopracornio, 3	30010 BOJON	VE	MNRLRD44L03B5460	DELEGA	1
23	DE ROSSI ANNA	Via Sopracornio, 3	30010 BOJON	VE	DRSNNA45S41E592A	PRESENTE	T
24	TOZZATO MARIA GABRIELLA	Via Cornio, 36	30010 CAMPONOGARA	VE	TZZMGB41H57F241X	PRESENTE	T
25	BUSO CATERINA	Via Perosi, 7	35020 PONTE SAN NICOLO'	PD	BSUCRN66M57G224K	DELEGA	1
26	AGOSTINI MASSIMO	Via Dante, 14	35020 PONTE SAN NICOLO'	PD	GSTMSM71D04G224J	PRESENTE	1
27	MASIERO MAIRA	Via Cabassadonna, 20/B	35020 TERRASSA PADOVANA	PD	MSRMRA79P56G227N	DELEGA	T
28	SALVO' DONATELLA	Via Garibaldi, 12	35020 CASALSERUGO	PD	SLVDTL57S47F011R	DELEGA	T
29	CESARO SILVIA	Via B. Barbani, 193	37056 SALIZZOLE	VR	CSRSLV76M51B107I		7
30	ROSSI FABIO	Via G. Calucci, 87	30174 MESTRE	VE	RSSFBA66H10G479W	PRESENTE	
31	SCAPIN LUCIA	Via Giotto, 17	35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD .	SCPLCU70S49B563E		1
32	BRAGANTE CHIARA	Via Chiesetta, 5	35043 MONSELICE	PD	BRGCHR66S69F382X	PRESENTE	1.
33	MORO ENRICA	Via Serao Matilde, 9	35124 PADOVA	PD	MRONRC64R56G224I	DELEGA	T
34	AMBROSINI MARCO	Via Galani, 18/I	45011 ROVIGO	RO	MBRMRC03P06H620S	===	T
35	BALDAN BARBARA	Via C. Battisti, 15/B	30032 FIESSO D'ARTICO	VE	BLDBBR71R68G224F	PRESENTE	7-
36	PIRON ANNA	Via Tevere, 18	30010 CAMPAGNA LUPIA	VE	PRNNNA50A70H643Y	DELEGA	7
37	IVANO FRANZOLIN	Via Chiesetta, 5	35043 MONSELICE		FRNVNI60P21F3820	PRESENTE	T-

- French Bobbe